

CONOSCIAMO GLI SPARTAN BRAND AMBASSADOR 2026 - MICHELE PIARDI

Publicato il 31 Marzo 2026 di costantino sacchetto



Categoria: [NOTIZIE DI PRIMA PAGINA](#)



CONOSCIAMO GLI SPARTAN BRAND AMBASSADOR 2026 - MICHELE PIARDI

Chi sei, di dove sei e cosa fai nella vita?

Mi chiamo Michele Piardi, ho 32 anni e vivo tra le valli bresciane. Nella vita amo profondamente la montagna e tutto ciò che significa stare all'aria aperta. Mi piace viaggiare, allenarmi e mettermi alla prova nello sport... anche se, come molti, ahimè devo anche lavorare.

Quando è nata la tua passione per la Spartan Race e come hai scoperto questo mondo?

La mia passione per le Spartan Race è nata quasi per caso. Arrivavo dall'alpinismo in alta quota, ma a un certo punto, finiti i soldi per continuare quel tipo di attività, ho deciso di provare qualcosa di diverso. Alcuni amici del vecchio box di CrossFit dove mi allenavo mi invitarono a partecipare a una gara nel fango, per divertimento. Da quel momento non sono più riuscito a farne a meno: è stato amore a prima vista.

Qual è stata la gara Spartan che ti è rimasta più nel cuore e perché?

È difficile sceglierne una sola, ma se devo dirne una di primo impatto direi Gubbio. La location è semplicemente spettacolare e il percorso è quasi interamente di montagna, con tratti anche molto tecnici, soprattutto quando il terreno è bagnato. Inoltre è stata la gara del mio primo podio italiano, quindi rimarrà sempre un ricordo speciale.

Cosa significa per te essere un brand ambassador Spartan e cosa diresti a chi vuole iniziare?

Per me Spartan rappresenta molto più di una semplice gara: è una sfida con se stessi, la capacità di affrontare le difficoltà insieme agli altri e l'opportunità di conoscere persone che condividono la stessa passione. È un mix di emozioni incredibili, e poter rappresentare questo mondo come brand ambassador è per me un grande piacere e un onore poter condividere questa passione.

A chi vuole iniziare dico sempre una cosa: non pensate agli altri, fate la vostra gara. Solo noi sappiamo quante rinunce e quanta fatica abbiamo fatto per essere lì sulla linea di partenza. La vera sfida è con noi stessi.

